

COORDINAMENTO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Sede di Piacenza
Via Vicentini 6/c - 29122 Piacenza
fax 0257760130
tel. cell. 3314543142 - 3341037069 - 3475676059
email: emilia-romagna@pec.diccap.eu
modena@pec.diccap.eu

Sede di Modena
Via del Giaggiolo, 16 - 41010 Modena

Al Sig. Prefetto della Provincia di Bologna

Al Sig. Presidente della Regione Emilia-Romagna

e, p.c.

Alla commissione di garanzia

Ai Sindaci dei Comuni dell'Emilia Romagna

Agli Organi di Stampa

Agli Operatori della Polizia Locale

Oggetto: Comunicazione proclamazione dello stato di agitazione degli Operatori di Polizia Locale dei Comuni, Associazioni, Unioni, Convenzioni della Regione Emilia-Romagna.

La seguente premessa è una sommaria descrizione dello stato di disagio in cui versano gli operatori della P.L. della Regione Emilia Romagna.

Occorre rammentare, che le problematiche, sotto evidenziate erano già state portate a conoscenza dell'Amministrazione REGIONALE, sia durante le riunioni del tavolo tecnico che nel corso di molteplici incontri, ricevendo sempre riscontri negativi alle nostre richieste.

Nell'ultimo decennio le condizioni di lavoro del personale della P.L. sono andate peggiorando per una serie di fattori in relazione al rapido evolversi del contesto socio economico e politico, ad una sempre più ampia sfera di competenza, non ultimo il c.d. Decreto Sicurezza(Minniti), ad un considerevole aumento del traffico urbano ed extraurbano, ad una mole di interventi legislativi che costringono a continui e costanti aggiornamenti oltre al peggiorato contesto internazionale che coinvolge la Polizia Locale al pari delle altre forze di Polizia nazionale essendo le prime ormai a pieno titolo ricompresa nei controlli di ordine pubblico durante le molteplici manifestazioni ed eventi nei vari territori emiliano romagnoli.

Il pressante bisogno di sicurezza e legalità dei cittadini riconducibili in parte al cambiamento del contesto sociale (disagio di convivenza, microcriminalità, extracomunitari, esasperazione di banali problemi quotidiani) **comporta una pressoché costante richiesta di intervento da parte della P.L.** anche per quelle questioni che non sono di pertinenza della stessa (ma piuttosto dei servizi sociali o di altri Enti), ma a cui il personale sa di dover dare una risposta in quanto rappresenta la propria Amministrazione, trasmettendo al cittadino la percezione di essere adeguatamente ascoltato dal potere che egli ha eletto.

Il carico di lavoro che deriva dal solo c.d. primo intervento è già di per se notevole perché comporta una presenza costante ed attiva su tutto il territorio, se poi si considerano tutti i successivi espletamenti per portare a termine il lavoro ben si capisce come si possa creare un effettivo sovraccarico che genera alla lunga all'interno dei Corpi/Servizi situazioni di disagio che possono compromettere l'efficienza e l'efficacia dell'azione.

Il potersi muovere liberamente sul territorio è indice di una società in sviluppo, pertanto ben venga l'aumento della mobilità, questo però comporta enormi problemi di sicurezza stradale, anche in questo caso la P.M. è in prima linea per trovare soluzioni, per regolare situazioni di crisi, per prevenire

e reprimere episodi e comportamenti che possono danneggiare la collettività, per proteggere la salute dei cittadini (blocchi del traffico per inquinamento) per dare assistenza ai coinvolti negli incidenti stradali.

Tale onere/onore va ad incidere sotto l'aspetto della **salute fisica**, infatti, il contatto con gli agenti inquinanti, presidiando transenne o effettuando posti di controllo, provoca danni irreparabili alla salute così come evidenziato nella relazione medica stilata dal Prof. Aldo Ferrara Titolare della cattedra di malattie respiratorie dell'Università degli Studi di Siena e anche un recente studio dell'Università di Genova ha evidenziato che **l'inquinamento dovuto a polveri sottili ha causato il decesso di 4000 persone**, per cui, è opportuno rammentare che la tutela della salute **deve necessariamente riguardare anche gli operatori adibiti in strada per tali finalità**, inoltre non va sottovalutato **l'aspetto psicologico** in quanto, l'azione degli operatori si svolge spesso in un contesto conflittuale.

Alcuni lavoratori svolgono i servizi in orario notturno senza essere armati come previsto dal D.M 145/87 e s.m.i., dalla totale carenza di norme di sicurezza per gli operatori che spesso si trovano a dover affrontare situazioni critiche senza la minima tutela (strumenti di autotutela, tra l'altro previsti dalla Legge Regionale, ma come sempre a discrezione dell'approvazione dei consigli comunali, agente solo, problemi di comunicazione, dotazione di mezzi ecc.);

Pensiamo che non si debba solo discutere di sicurezza sul lavoro ma il problema va affrontato in maniera reale.

In ambito legislativo la Regione ha il compito di definire le linee guida sui criteri dei servizi, ma reputiamo che il solo "invito" alle Amministrazioni Comunali ad adattarsi a tali linee non basti, la Regione Emilia-Romagna ha un'enorme responsabilità in quanto nolente di disporre la piena attuazione della normativa probabilmente a causa di convenienze politiche.

Nonostante ciò la P.M. ha sempre più un ruolo determinante per il controllo **reale** del territorio in cui gli Operatori non svolgono mera attività di segnalazione ad altri organismi, ma interagiscono ed intervengono direttamente in prima persona diventando di fatto, un punto di riferimento per il cittadino; a riprova di quanto affermato si rammentano le migliaia di richieste di intervento ricevute, non solo per compiti istituzionalmente dovuti, ma anche e soprattutto per avere immediata e corretta risposta per la soluzione del vivere quotidiano.

Negli ultimi anni abbiamo assistito sempre più frequentemente ad aggressioni ai colleghi che durante l'espletamento di normali servizi hanno subito, qui forniamo un parziale elenco esemplificativo:

01/02/2015-Scandiano-60 abusivi alla fiera del patrono, un agente di p.m. contuso (abusivismo commerciale)

10/03/2015-Modena-tenta di investire gli agenti della Polizia Municipale, 2 agenti feriti (antiprostituzione)

03/04/2015-Reggio Emilia-1 agente di PL investito nell'inseguimento (antidroga)

18/04/2015-Rimini- parcheggiatore abusivo aggredisce 1 agente (parcheggiatori abusivi)

19/05/2015-Bologna-ambulante senegalese mette ko 2 agenti (abusivismo commerciale)

30/05/2015-Modena-agente di PL ferito da un rom che aveva cercato di investirlo con un'auto: caccia ai tre complici

14/07/2015-Rimini-2 Agenti della PL aggrediti da un venditore abusivo (abusivismo commerciale)

21/08/2015-Scandiano-prende a pugni un agente di PL che lo sta multando (controlli CDS)

22/08/2015-Cervia-prende a morsi un agente della polizia municipale (abusivismo commerciale)

24/08/2015-Rimini-altro agente di PL picchiato dai vu' cumprà (abusivismo commerciale)

24/08/2015-Lido di Pomposa- agente di PL scaraventata a terra durante il sequestro (abusivismo commerciale)

02/09/2015-Ravenna-sorpreso su auto rubata aggredisce agente municipale (sicurezza urbana)

12/01/2016-Bologna-agente di P.L. aggredita e ferita (abusivismo commerciale)

22/01/2016-Modena-ferita agente della Municipale, arrestato un attivista (ordine pubblico)

31/01/2016-Bologna- inseguito e arrestato venditore abusivo: tre agenti feriti (abusivismo commerciale)

04/02/2016-Ferrara-lancia una transenna e un carrello contro gli agenti, 2 feriti (controllo stranieri)

09/02/2016-Bologna-feriti 2 agenti di P.M. ed un verificatore TPER (controllo territorio)

13/02/2016-Bologna-altro agente di Polizia Municipale ferito in via Indipendenza (abusivismo commerciale)

15/02/2016-Piacenza-aggressione e ferimento di 4 agenti di PM (controllo territorio)

31/05/2016-Parma-tentano di portare via due pitbull, feriti 2 agenti della municipale (controllo territorio)

04/07/2016-Modena-sperona l'auto della Polizia Locale e sferra un pugno a un agente, denunciato (droga/alcol)

25/07/2016-Misano-2 agenti di PL feriti da un 19enne del Senegal (abusivismo commerciale)
25/07/2016-Modena-agenti di PL aggrediti in stazione, quattro agenti colpiti da una coppia (droga/alcol)
16/08/2016-Bologna-Strada Maggiore: aggredisce agente di PL e lo getta a terra, arrestato 45enne
29/08/2016-Cesena-agente malmenato al Foro Annonario (controllo stranieri)
14/09/2016-Modena-molesta i passanti e ferisce due agenti di PL, clandestino arrestato
01/10/2016-Bologna-2 agenti di P.M. feriti in una collutazione con un clandestino (controllo stranieri)
08/01/2017-Bologna-Agente di PL aggredito da un venditore abusivo (abusivismo commerciale)
16/01/2017-Castelfranco Emilia-Straniero ubriaco danneggia gli arredi urbani, tre agenti di PL in ospedale
03/02/2017-Bologna-via Toscana, poliziotto municipale ferito da romeno che prendeva a calci le auto

In considerazione dei contesti sopra esposti, visto l'alto punto di insofferenza al rispetto delle regole, l'impellente problema del terrorismo, la regione Emilia Romagna non sembra rendersi conto che deve essere prioritaria la tutela della salute e la tutela legale per gli operatori che sono stati fatti oggetto di violenze fisiche e verbali.

La regione sembra vivere in un contesto alieno dalla realta' considerando gli operatori di PL alla stregua di impiegati amministrativi, rifiutandosi quindi di imporre alle amministrazioni locali modelli operativi ed organizzativi e fondi a tutela del lavoro svolto in queste condizioni, come invece si ha riscontro in altre leggi regionali, piu' evolute.

la scrivente O.S. richiede all'Amministrazione Regionale:

- **istituzione di un fondo per oneri di difesa per i procedimenti penali inerenti il servizio del personale di P.L.**
- **tramite interventi di dissuasione economiche(fondi regionali), imporre alle amministrazioni le dotazioni di tecnicismi di autotutela così come previsto dal bozza di regolamento della Regione Emilia;**
- **tramite interventi di dissuasione economiche(fondi regionali), imporre la definizione di criteri per un'organizzazione che preveda piani di lavoro incentrati sulla sicurezza del lavoratore (pattugliamento non singolo, costante collegamento con le centrali operative ecc...);**
- **tramite interventi di dissuasione economiche(fondi regionali), imporre adeguamento all'armamento degli operatori così come previsto dal D.M. 145/87;**
- **di adeguare, e omogeneizzare in relazione alla sicurezza degli operatori, i mezzi di servizio;**
- **di incentivare, con adeguati fondi i servizi di cui alla sezione II - Collaborazioni della bozza di legge regionale ;**
- **Specificare che il comando del corpo/servizio di PL deve essere esclusivamente diretto da personale proveniente dalla Polizia Locale, o tramite concorso;**
- **richiesta applicazione immediata dell'accordo stato-regioni inerente le Polizie Provinciali .**
- **l'istituzione della giornata regionale della polizia locale deve coincidere con la data del patrono della polizia locale (20 gennaio-San Sebastiano) in uniformita' con tutto il territorio italiano.**

PER QUANTO SOPRA EVIDENZIATO SI PROCLAMA

Lo stato di agitazione degli operatori della Polizia Locale

A S.E. il Prefetto si richiede di voler procedere all'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2 comma 2 L. 146/90 così come modificata dalla L.83/2000, prima che la scrivente organizzazione indica eventuali azioni sindacali che saranno comunicate nei termini di Legge.

I Coordinatori Regionali
Paolo Sarasini
Coratella Federico

